



SCELTE CORAGGIOSE

Abbiamo il convincimento di essere sulla buona strada sia come sindacato, sia come categoria. E non è poco! Il 9 aprile, durante una riunione all'ARAN, abbiamo avuto la certezza di aver fatto la scelta più appropriata per il Sindacato, quella dell'indipendenza; una decisione che avremmo dovuto intraprendere già con il Congresso del 15 dicembre 2000, al momento dell'uscita dalla DIRSTAT. Purtroppo, allora, il Sindacato era incalzato dagli eventi e stretto dalla scadenza della conta dei dati al 31 dicembre 2000, per cui non ha avuto la necessaria serenità per affrontare la crisi in un modo differente. Oggi abbiamo conseguito una crescita di oltre 150 dirigenti rispetto al dicembre 2000, che ci attribuisce il credito della maggiore rappresentatività. Un fattore che useremo come una leva per proseguire lo sviluppo nell'ambito della predirigenza. Qui, infatti, s'innesta il discorso sulla categoria e sulle sue possibilità di rinascita. La predirigenza (abbandoniamo definitivamente il nome "vicedirigenza" che, per chi l'ha impropriamente usato, è stato un fallimento) è per noi il canale di collegamento fra livelli e dirigenza e quindi unisce e non divide (come la vicedirigenza governativa). Per questo il 31 marzo abbiamo proclamato lo Stato di agitazione e per questo il 7 aprile abbiamo tenuto un'assemblea generale del pubblico impiego, dove sono intervenuti colleghi di tutte le qualifiche, appartenenti a diverse amministrazioni: da quelle statali (come le infrastrutture) a quelle degli enti locali (come la Provincia di Roma); un'assemblea partecipata, inoltre, da esponenti della CIDA, della CISAL, della DIRSTAT; frequentata dalla Stampa nonché da osservatori politici e di altre categorie sociali. In quella sede, dalla delusione della vicedirigenza governativa, DIRPUBBLICA ha annunciato l'idea di promuovere la costituzione di un movimento di opinione politica, che ha trovato nella sala consenso e partecipazione. Un'idea ambiziosa, qualcuno la definisce "pericolosa", altri la considerano "velleitaria" ma oggi, senza un interlocutore politico che sia costituzionalmente sensibile ai nostri problemi abbiamo poche speranze per riformare la P.A._

Ma alla fine cosa può succedere se il nostro progetto fallisce? NULLA. Cosa può succedere, invece, se il nostro progetto si realizza? TUTTO. Ed è su questa differenza che dobbiamo giocare le carte! Alla delusione non deve mai sopraggiungere la disperazione ma l'energia per uscire dalla trappola. Combattiamo finché ci siamo, finché siamo NOI con le nostre idee.

Sommario

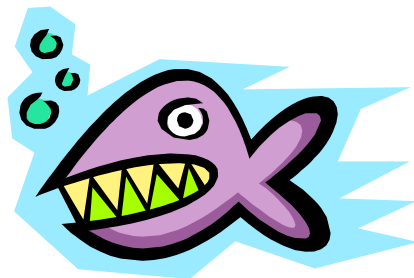
Scelte coraggiose	1
Attenti al piranha	2
Sindacato e Politica	3
Notizie	4

Chi è il Piranha?



A voi la risposta

ATTENTI AL PIRANHA!



OVVERO IL PUBBLICO IMPIEGO ALLA RISCOSSA.

Chi è il Piranha?

Il Piranha è l'uomo qualunque che imputa alla Pubblica Amministrazione ogni male addebitabile, invece, alla sua assenza civica; è l'imprenditore incapace di ragionare oltre i confini della propria azienda; è l'ideologo della privatizzazione delle pubbliche funzioni; è il parlamentare "franco tiratore" che mitraglia emendamenti e leggende a favore di questo o di quello; è il politico fraudolento che prima predispone falsi rimedi contro i disservizi sociali e poi incrimina tutta la categoria del pubblico impiego; è il personaggio eminente che s'introduce nelle pubbliche funzioni per rimpinguare la propria borsa; è l'evasore fiscale e il corruttore; è il sindacalista avido di permessi e distacchi, affarista dei caf e dei patronati; è il dirigente pubblico attento solo alla propria fascia retributiva e al numero dei "prodotti" ottenuti; è il funzionario che concorre a frodare i propri colleghi; è l'impiegato che si accontenta delle mezze misure e degli espedienti e dei raggiri; è il collega egoista, accidioso, miope e disattento pronto ad acconsentire a qualsiasi imbroglio e prevaricazione pur di non impegnarsi per il bene comune.



Sul nostro sito (www.dirstatfinanze.com) promosso un sondaggio che ha per titolo:

" Siete favorevoli alla costituzione di un movimento politico dei pubblici dipendenti? "
Partecipate.

SINDACATO E POLITICA

Pubblichiamo di fianco l'intervista rilasciata il giorno 8 aprile u.s. al quotidiano "Il Tempo" dal Segretario Generale della Dirpubblica.



Inoltre riportiamo la lettera che il Sottosegretario di Stato all'Funzione Pubblica, Senatore On.le Learco Saporito, ha inviato a Giancarlo Barra a seguito della pubblicazione sul "Corriere della Sera" del 1° aprile della nostra lettera aperta di denuncia sulle inadeguate riforme delle Pubbliche Amministrazioni da parte del Governo in carica. Pur apprezzando la sensibilità del Sottosegretario, e non è la prima volta, questo Sindacato non può esimersi dall'esprimere il proprio giudizio fortemente critico sull'azione del Governo in tale materia.

IL TEMPO

POLITICA

MARTEDÌ
8 APRILE 2003 9

«La politica ci ha solo ignorato o castigato»

di BIBI DAVID

ASSEMBLEA Generale ieri a Roma della Dirpubblica (sindacato dei funzionari, alte qualifiche e dirigenti pubblici) per discutere sul Ccnl e sulle proposte di apertura delle carriere, la vicedirigenza, l'area professionisti e dirigenza. Giancarlo Barra, segretario della Dirpubblica ci spiega il malumore degli impiegati e dirigenti pubblici per le mancate riforme nel settore e le ragioni dell'attuale stato di agitazione.

Dottor Barra, quali sono le principali motivazioni di questa Assemblea?

«Abbiamo riscontrato nel tempo che purtroppo non esiste alcun interesse per la pubblica amministrazione da parte della politica italiana. Non c'era affatto nella Sinistra non c'è stato fino ad ora nella Destra. Abbiamo sperato per lungo tempo che questo Governo portasse finalmente una svolta in questo settore, invece non vediamo neppure le basi perché questo possa avvenire. Manca totalmente un'attenzione al personale umano della pubblica amministrazione, mancano strumenti premianti per il personale della pubblica am-

ministrazione (per esempio non esiste una concreta possibilità di carriera). Il Governo ha al contrario varato un codice di autoregolamentazione che serve a castigare gli impiegati pubblici, sottolineando ancora una volta l'indole persecutoria della politica nei nostri confronti».

Cosa sperate di far venire fuori con questa Assemblea?

«Veniamo da un periodo di caccia alle streghe del centrosinistra e siamo delusi dalla Destra. Ci sono disegni di legge in Parlamento che addirittura ci riportano alla prima Repub-

blica. Speriamo in una nuova formazione politica, speriamo di sensibilizzare il mondo politico affinché vengano mantenuti gli impegni elettorali».

Chi ha preso parte all'Assemblea di ieri?

«Si è trattato soprattutto di un'Assemblea del sindacato dirigenti alla quale erano invitati tutti i lavoratori».

Quali altre iniziative porterete avanti da questo momento?

«Lo sciopero ha perso di senso e di importanza. Vogliamo un referente politico. Le iniziative saranno soprattutto sindacali».



*Il Sottosegretario di Stato
per la Funzione Pubblica*

Roma, 3 aprile 2003

Caro Giancarlo,

ho letto con comprensibile dolore il messaggio che hai pubblicato sul Corriere della Sera.

E' una sofferenza per te ed i tuoi iscritti ma anche per tanti di noi che avevano pensato di poter fare la riforma della Pubblica Amministrazione, oggetto dei nostri sogni e delle nostre speranze degli ultimi dieci anni.

Per quanto riguarda la mia responsabilità ti chiedo scusa per le cose che non ho potuto fare.

Cari e cordiali saluti

Learco Saporito
[Signature]

Dott. Giancarlo BARRA
Segretario Generale Dirpubblica
Via Giuseppe Bagnera, 29
00146 - ROMA

Notizie

Il 24 marzo, SINPUBBLICA si è accreditata presso l'Inps. Con una nota a firma del Responsabile Nazionale, Gaetano Mauro, SINPUBBLICA ha comunicato all'INPS la propria intenzione di costituire presso tale sede una struttura a seguito delle numerose iscrizioni che le sono pervenute; a tal fine ha chiesto l'attribuzione di un codice sindacato. A tutti i colleghi dell'INPS, iscritti a SINPUBBLICA, i più sinceri auguri di Buon Lavoro.

Il 7 aprile, presso la Sala Kirner si è tenuta l'assemblea generale del pubblico impiego (vedi comunicato stampa su www.dirstatfinanze.com) dove è stata lanciata l'idea di costituire un movimento d'opinione politica dandosi appuntamento a dopo le festività di aprile-maggio. Conseguentemente a ciò, nella sede di via Bagnera, il giorno **17 aprile**, alla presenza del Segretario Generale e del Responsabile per i rapporti con il Parlamento, si è riunito un gruppo di colleghi, anche non iscritti a DIRPUBBLICA, per studiare le possibilità di costituzione della nuova realtà. Dopo essersi scambiati i compiti per la prossima riunione, il Gruppo si è aggiornato al 5 maggio 2003, alle ore 19.00 nella medesima Sede che DIRPUBBLICA ha messo a disposizione. Nell'occasione si elaborerà un manifesto politico e la bozza di uno Statuto Associativo.

Il 7 aprile 2003 il Ministro dell'Economia e delle Finanze scrive al Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali e al Direttore dell'Agenzia delle Entrate al fine di accertare e valutare le problematiche relative al trasferimento degli Uffici fiscali di Trento presso la località "Il Magnete" dopo le proteste promosse dalla Dirpubblica.

Il 9 aprile, a seguito di una specifica richiesta, si è svolta all'ARAN una riunione per conoscere la nostra consistenza associativa. In tale sede abbiamo appreso il numero esatto dei nostri dirigenti che F.L.P. ha distratto, senza il nostro consenso, verso un altro sindacato (ricorderete che questo è stato uno dei motivi per i quali siamo usciti da tale federazione) e che, se non interverrà una specifica azione transattiva (ci auguriamo pacifica) continueranno a produrre prerogative sindacali all'Organizzazione cessionaria senza titolo. A breve un incontro. Per conoscere il dato associativo attuale (con certezza) e poter effettuare i relativi riscontri bisognerà attendere che tutte le pubbliche amministrazioni completino l'invio dei dati, a seguito di ciò l'ARAN ci consegnerà un CD contenente la nostra consistenza associativa, affinché possiamo eseguire i necessari riscontri. Per notizia, tutte le schede intestate a Dirstat-Finanze (il nostro vecchio nome, che ci appartiene, come ha riconosciuto il Tribunale di Roma con ben due Ordinanze, soccombente la DIRSTAT) sono state sottoscritte, abusivamente, anche da esponenti della DIRSTAT. Sono in corso accertamenti. In ogni caso per conoscere la nuova rappresentatività di tutte le OO.SS. Sarà necessaria la preventiva definizione delle aree dirigenziali da parte dell'Aran e del Comitato paritetico. Durante la riunione sono state trattate le tematiche riguardanti SINPUBBLICA e FEDERPUBBLICA, di recente istituzione.

Il 13 aprile 2003, in vista del I Congresso DIRPUBBLICA (il V dalla fondazione del Sindacato), è stato nominato il nuovo responsabile DIRPUBBLICA per la regione Toscana con il compito di promuovere il rinnovo delle cariche sociali in tale regione e di convocare l'assemblea generale per l'elezione del nuovo Segretario Regionale e dei delegati al Congresso Nazionale. La scelta è ricaduta su Gennaro Zullo, attuale Segretario Provinciale DIRPUBBLICA di Perugia; per chi non lo conosce, si tratta di un dirigente sindacale di lungo corso, con una vasta esperienza maturata non solo nella DIRPUBBLICA, dotato di grande attaccamento al Sindacato e per questo disponibile a incarichi impegnativi e gravosi come quello di recente attribuitogli. BUON LAVORO GENNARO!

Riportiamo testualmente, invitando i colleghi a leggere e commentare: *"L'Aula di Palazzo Madama, nella seduta del 10 aprile scorso, ha approvato il disegno di legge di modernizzazione della Pubblica Amministrazione. Il provvedimento, che passa ora all'esame della Camera, contiene alcune norme sull'azione amministrativa che modificano ed integrano la legge 241 del 1990. Il disegno di legge consente alla Pubblica Amministrazione di operare secondo il diritto privato, incentiva l'uso della telematica, rafforza il principio della trasparenza e pone dei termini per snellire le procedure"*. Per il testo completo, consultate la home page www.dirstatfinanze.it

PREPARIAMOCI AL CONGRESSO. Entro il mese di maggio dovranno essere rinnovate le cariche sociali, ed eletti i delegati al Congresso. Durante il ponte festivo, verranno comunicati agli attuali Segretari e Responsabili Regionali il numero dei delegati spettanti ad ogni regione.

La DIRPUBBLICA impugna le procedure d'interpello nell'Agenzia delle Entrate. Nonostante la richiesta formulata al Direttore dell'Agenzia delle Entrate di formulare, preventivamente, i criteri per l'assegnazione dei posti vacanti di funzione dirigenziale presso le varie sedi dell'Agenzia, in ogni regione e nel modo più diffidente possibile, sono state indette le relative procedure. Per questo motivo la Segreteria ha deciso di procedere alla fase contenziosa e a tal fine invita i colleghi dirigenti che si sentono lesi dalle diverse procedure, anche se con sede di servizio esterna alla regione cui interessa partecipare, di inviare al Sindacato la propria disponibilità alla partecipazione al ricorso presso il competente Giudice del Lavoro. Le disponibilità dovranno pervenire alla Segreteria di Via Bagnera 29, in Roma, entro e non oltre il 15 maggio 2003 al fine di concordare un incontro con il nostro Legale cui va conferito il mandato, congiuntamente al Sindacato.

Tribunale di Ascoli Piceno. Sentenza n.55 del 24.01.2003 (diritto al trattamento economico per il dirigente nel periodo compreso tra la nomina a dirigente ed il conferimento del primo incarico con il risarcimento del danno professionale).